

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE

“ Augusto Righi”

Via Aldo Moro n, 1097 – 30015 Chioggia (Ve)

Tel. 041/4965811 – Fax. 041/4965432

Circolare n. 222

Chioggia, 15 marzo 2012

Ai docenti

Oggetto: alcune note in margine alla partecipazione alla partita di calcio in data odierna

Sicuramente qualcosa nella gestione della partecipazione alla partita di calcio in data odierna non ha funzionato come doveva. E su ciò sarà opportuno riflettere, almeno da parte mia.

Intanto, colgo l'occasione per sottolineare alcune cose già dette.

1. La gestione del tempo scuola è dei docenti. Quindi, la partecipazione o meno a iniziative/eventi deve avvenire sotto la responsabilità dei docenti della classe, specialmente quando questi sono al di fuori della scuola.
2. Questo non esclude affatto la possibilità che gli studenti chiedano e/o proponano, ma l'ultima parola deve essere del docente, che assume la responsabilità (prima educativa che burocratica) della azione.
3. Pertanto, saranno i docenti a chiedere allo scrivente e/o a fare richiesta scritta, e non gli studenti. Quindi, non serve mandare gli studenti in presidenza: devono venire i docenti. Non sono più sensibile se le cose mi vengono chieste dagli studenti.
4. E' chiaro che tutta l'organizzazione, semplice o complessa che sia, spetta al docente/ai docenti, che si ritiene avranno sempre buone motivazioni per partecipare (o non partecipare) ad eventuali proposte. E' bene dire dei sì o dei no motivati.
5. Quando vi sono iniziative che coinvolgono classi in cui sono presenti studenti diversamente abili, è necessario tenere presente questa particolare situazione e dare compiuta risposta agli eventuali bisogni che questo comporta, con un accordo preliminare con i docenti di sostegno.
6. Per poter gestire efficacemente quanto sopra, senza che si creino problemi, è necessario che si comunichi per tempo l'intenzione di partecipare a iniziative fuori della scuola, di organizzare viaggi e/o uscite (per quest'ultime fattispecie si rimanda alla apposita circolare).
7. Quanto detto vale anche per le diverse attività sportive.
8. Comportamenti diversi rispetto a quanto espresso spesso causano equivoci, incertezze, contrattempi, che dobbiamo cercare di evitare.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Gianni Colombo